

IRLANDA

LA TUA GUIDA LEGALE DI VIAGGIO PRIMA DI PARTIRE



DOCUMENTI

Passaporto/carta d'identità valida per l'espatrio. Il Paese fa parte dell'UE, ma non dell'area Schengen, quindi alla frontiera ci sono approfonditi controlli dei documenti di viaggio. Per lo stesso motivo, gli stranieri residenti in Italia con un visto Schengen, se vogliono recarsi in Irlanda, devono chiedere un ulteriore visto all'Ambasciata o al Consolato irlandese competente.



MINORI

Dal 26 giugno 2012 tutti i minori italiani che viaggiano devono essere muniti di documento di viaggio individuale. Pertanto, a partire dalla predetta data i minori, anche se iscritti sui passaporti dei genitori in data antecedente al 25 novembre 2009, devono essere in possesso di passaporto individuale oppure, qualora gli Stati attraversati ne riconoscano la validità, o di carta d'identità valida per l'espatrio.

Fino al compimento dei 14 anni i minori italiani possono espatriare a condizione che viaggino accompagnati da almeno un genitore o da chi ne fa le veci oppure che venga menzionato sul passaporto, o su una dichiarazione di accompagnamento rilasciata da chi può dare l'assenso o l'autorizzazione, in conformità con la normativa di riferimento. Per ulteriori informazioni sul tema fare click **QUI**.



SALUTE

I servizi di pronto soccorso sono discreti. Buona la reperibilità di farmaci anche se le autorità segnalano che risulta essere praticamente impossibile acquistarli senza ricetta medica. Non si richiedono vaccinazioni obbligatorie. Non si segnalano difficoltà particolari per eventuali rimpatri d'emergenza sanitaria.



ASSICURAZIONE SANITARIA

Nonostante le condizioni dei servizi sanitari siano generalmente buone, le autorità italiane consigliano di stipulare prima della partenza una polizza assicurativa che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente.



ANIMALI DA COMPAGNIA

Dall'01/01/2012 è stata modificata la legislazione riguardante l'ingresso di animali in Irlanda, armonizzandola con quella europea. Animali che entrano da un Paese UE necessitano di:

- Passaporto/certificato di identificazione europeo (rilasciato dalle competenti autorità sanitarie veterinarie italiane);
- Vaccinazione antirabbica che deve essere effettuata almeno 21 giorni prima dell'entrata dell'animale nel Paese;
- Per i cani, trattamento specifico contro la tenia;
- Microchip elettronico o un tatuaggio leggibile, applicato prima del 3 luglio 2011, con lo stesso codice riportato nel passaporto.



COVID-19

In ragione delle continue evoluzioni della pandemia derivante da COVID 19, si raccomanda di verificare le disposizioni specifiche in vigore al momento della partenza. A tale proposito si suggerisce di consultare questo [link](#).



IMPORTAZIONI

Limitazioni: carni e formaggi possono essere soggetti a controlli



DURANTE IL VIAGGIO



CONSUMO DI ALCOOLICI

La vendita e l'acquisto di bevande alcoliche (compresa la birra) a persone di età inferiore a 18 anni non è autorizzata. Il consumo di alcolici in luoghi pubblici, parchi ecc. è disciplinato a livello comunale e vietato del tutto o in parte in alcuni Comuni.



STUPEFACENTI

La legislazione locale prevede pene detentive per i reati di uso e/o spaccio di droga, anche per quantità minime ad uso personale.



ABUSI SESSUALI E VIOLENZE CONTRO I MINORI

Sono previste severe pene detentive per gli abusi sessuali e le violenze contro i minori. Va ricordato che coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione) vengono perseguiti al loro rientro in Italia sulla base delle leggi in vigore nel nostro Paese.



PARTICOLARI DISPOSIZIONI NORMATIVE

È vietato fumare nei luoghi di lavoro chiusi, compresi pub, ristoranti, negozi, uffici e sui mezzi di trasporto pubblico. Vi sono delle eccezioni, tra cui alcuni hotel e guest house che offrono a propria discrezione camere per fumatori. I pub, i locali notturni e gli hotel dispongono generalmente di un'area fumatori designata che può trovarsi all'esterno sulla strada o in un giardino all'aperto.

Gettare mozziconi in luoghi diversi dagli appositi posacenere comportano la comminazione di una multa per l'abbandono di rifiuti.



CIRCOLAZIONE STRADALE



La patente di guida italiana è valida anche in Irlanda. I principali limiti di velocità per veicoli e motoveicoli sono i seguenti: 10 km/h su strade urbane, 80-100 km/h su strade extraurbane, 120 km/h su autostrade.

Un veicolo in importazione temporanea non può essere prestato, venduto, noleggiato, dato, scambiato o altrimenti utilizzato nel territorio del Paese senza il consenso dei "Revenue Commissioners". Il veicolo può essere guidato solo dal proprietario oppure da una persona la cui unica o principale residenza si trovi all'estero, che accompagni il proprietario o che sia in possesso della sua autorizzazione scritta a condurre il veicolo. Tutti i passeggeri devono sempre indossare le cinture di sicurezza sia sui sedili anteriori che su quelli posteriori del veicolo. I bambini devono essere assicurati ad un sistema di ritenzione adeguato al peso, all'altezza ed all'età (altezza superiore a 1,5 m – peso superiore a 36kg). È prevista un'esenzione a bordo dei taxi.

L'utilizzo del casco è obbligatorio tanto per il conducente che per il passeggero di motocicli e motoveicoli. Le luci anabbaglianti devono essere utilizzate anche durante il giorno. L'uso dei telefoni cellulari alla guida è severamente proibito. La guida in stato di ebbrezza è punita severamente, con multa, ritiro della patente e processo penale per direttissima. Il tasso alcolemico massimo per i conducenti è di 0,5 g/l, ridotto a 0,2 g/l per i neopatentati. Sono previste multe che variano da euro 200 ad euro 400 con sospensione della patente da 3 a mesi.

È proibito guidare sotto l'influenza di sostanze stupefacenti.

Per ulteriori informazioni, clicca [QUI](#).



AL RIENTRO DAL VIAGGIO



ACQUISTI E DOGANA

Per il ritorno in Italia, si applicano le seguenti limitazioni: 800 sigarette, 400 sigarillos, 200 sigari, 1 kilo di tabacco, 10 litri di superalcolici, 20 litri di vino liquoroso, 90 litri di vino da tavola e 110 litri di birra purché siano per uso esclusivamente personale.



ANIMALI DA COMPAGNIA

Per l'introduzione in Italia occorre che siano accompagnati da uno specifico passaporto rilasciato da un veterinario autorizzato dalle Autorità sanitarie competenti del Paese di provenienza. Il passaporto, oltre ai dati identificativi dell'animale e del proprietario, dovrà contenere l'attestazione della vaccinazione antirabbica in corso di validità.



ARMI

È vietata l'importazione di qualsiasi arma da sparo, da taglio o altra arma impropria, a meno che non sia accompagnata da un permesso regolare.



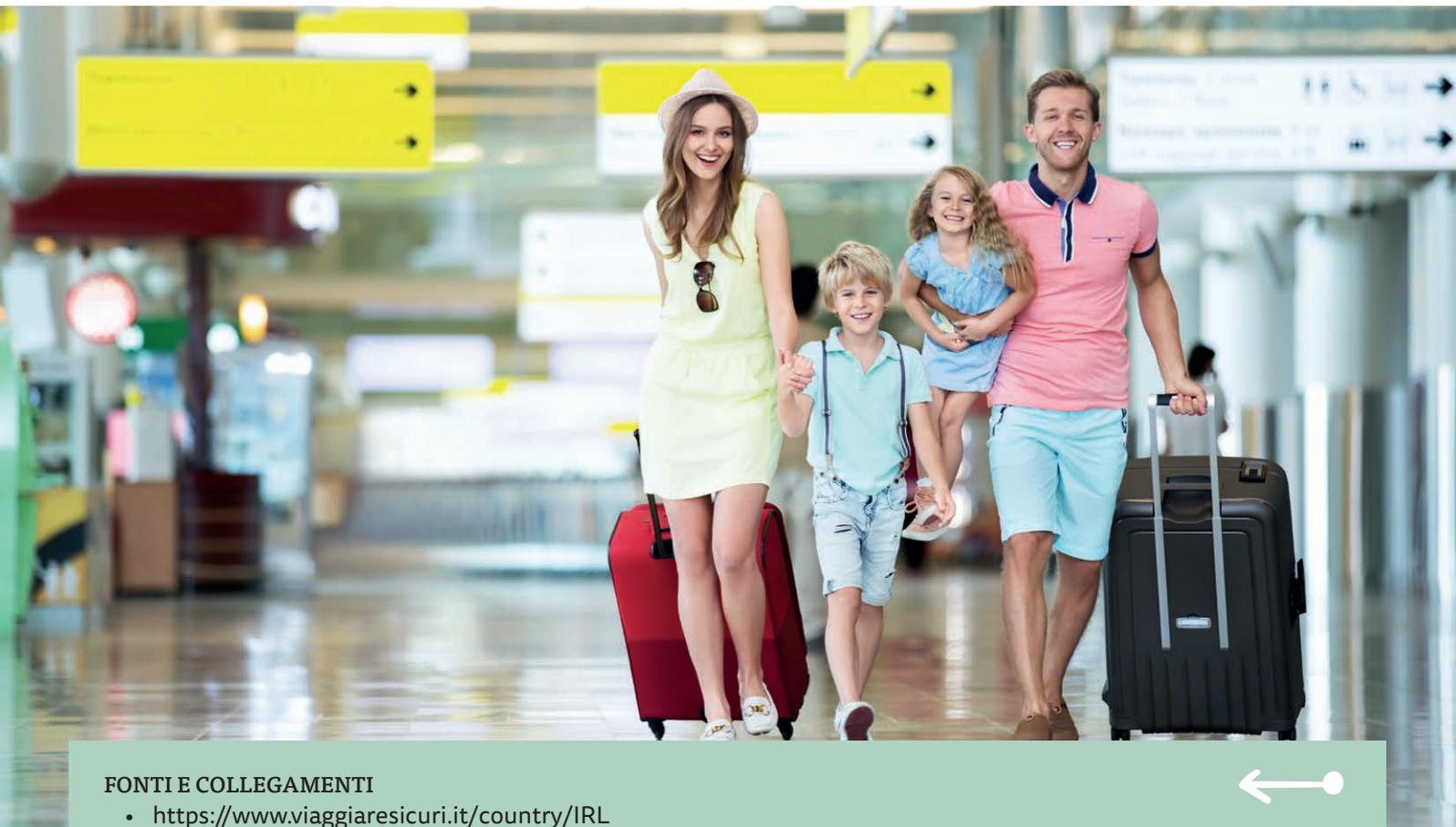
BENI CULTURALI

Sono perseguiti il possesso non autorizzato di oggetti archeologici, nonché il tentativo di esportazione dei medesimi. Per l'introduzione in Italia di beni culturali che hanno più di 50 anni, il viaggiatore deve rivolgersi al competente Ufficio del Paese di partenza che provvederà, dietro presentazione della documentazione che attesta la provenienza del bene, a rilasciare un certificato di spedizione. Non occorre certificazione, invece, per l'introduzione in Italia di opere d'arte che hanno meno di 50 anni o che sono state eseguite da artisti viventi.



VALUTA

È consentito movimentare valuta e titoli per un valore inferiore ad euro 10.000,00. Oltre questo importo è necessario compilare un formulario reperibile presso gli istituti bancari, gli uffici doganali, gli uffici postali, o la guardia di finanza. La violazione di questa disposizione normativa comporta il sequestro di parte dell'importo e l'irrogazione di una sanzione pecuniaria.



FONTI E COLLEGAMENTI

- <https://www.viaggiasesicuri.it/country/IRL>
- <https://www.ireland.com>
- <https://www.eda.admin.ch/countries/ireland/it/home/consigli-di-viaggio/consigli-di-viaggio.html>
- http://ec.europa.eu/transport/road_safety/going_abroad/ireland/index_en.htm



AVVERTENZE LEGALI

Le guide legali di viaggio fornite da ARAG SE Italia contengono informazioni e suggerimenti di carattere giuridico utili per programmare un viaggio. Nonostante ARAG SE Italia si impegni ad un continuo aggiornamento delle informazioni, alcune di esse sono suscettibili di repentino cambiamento e pertanto potrebbero risultare non aggiornate. Si segnala che le indicazioni fornite sono di natura generale, senza alcuna pretesa di esaustività, pertanto ARAG SE Italia non potrà considerarsi responsabile di eventuali pregiudizi o inconvenienti che dovessero derivare dall'utilizzo di questa guida. Per esigenze di carattere specifico si consiglia sempre la consultazione dei siti ufficiali dei singoli stati che si dovranno visitare. Tutti i contenuti sono protetti dalle leggi vigenti e ne è vietata la riproduzione senza preventiva autorizzazione.

QUANDO SERVE E PERCHÈ È UTILE LA TUTELA LEGALE

A molti può essere capitato, dopo una vacanza, di rientrare al lavoro in condizioni assai peggiori rispetto a quando sono partiti, per aver trascorso una vacanza da incubo a causa del mancato rispetto di quanto garantito dal "pacchetto viaggi" acquistato in Agenzia: villaggi turistici con strutture fatiscenti ben diversi dalle foto e dalle descrizioni presenti sui cataloghi, costi imprevisti per godere di servizi che erano già stati saldati presso l'agenzia di viaggi, piscine dell'hotel inagibili, disagi causati da voli cancellati o treni in ritardo.

Nel malaugurato caso in cui ci si trovi in una situazione come quella descritta è importante conoscere quali sono le voci di danno che possono essere risarcibili, a chi chiedere il risarcimento del danno e soprattutto cosa fare per ottenerlo. Il turista, come consumatore, ha diritto di essere risarcito del danno da "vacanza rovinata".

Occorre premettere che l'onere della prova spetta sempre al turista che si reputa danneggiato dal servizio fornito.

È fondamentale quindi procurarsi delle prove relativamente alle carenze del servizio 'lamentate (ad esempio foto della struttura fatiscente, delle camere d'albergo sporche, ecc...). Successivamente si dovrà far pervenire un reclamo dettagliato al tour operator e possibilmente anche all'agenzia presso la quale è stato acquistato il pacchetto turistico del servizio rispetto a quanto era stato garantito. Nel caso in cui il cliente non veda soddisfatte le sue richieste, potrà a questo punto intraprendere un'azione giudiziaria per far valere i propri diritti.

È evidente che se lo sfortunato turista avesse una polizza di Tutela Legale per la Famiglia, non dovrà assolutamente preoccuparsi dei costi per un'eventuale azione legale.